



**DIOCESI DI CASSANO ALL'JONIO**

**Santo Rosario  
per l'Italia  
dal Santuario  
Diocesano  
Santa Maria  
del Castello**



*Presieduto da  
S. E. Mons. Francesco Savino  
Vescovo di Cassano all'Jonio*

**TRASMESO DA TV 2000  
24 marzo 2021**

## Il Santuario Diocesano di Santa Maria del Castello

*Attraverso le strette e tortuose viuzze della "Civita", la Castrovillari antica, si giunge al Santuario, isolato sulla cima di un colle (m. 350), da cui si può ammirare un incantevole panorama: il solenne Monte Pollino (m. 2248), un tempo sacro ad Apollo; il Monte Sant'Angelo, detto della Madonna del Riposo, un poggio dal quale San Francesco da Paola si dice abbia benedetto la Calabria, prima di lasciarla definitivamente; la pianura delle "Vigne", che produce un vino folte e generoso, nel quale lo storico Carlo Maria L'Occaso vuole vedere i famosi vini lagaritani, tanto decantati dai romani; dietro, i colli che nascondono Sibari e il Mar Ionio; sullo sfondo, infine, la Sila di cui sono appena visibili gli avamposti cosentini.*

*Il **Santuario di Santa Maria del Castello**, che ha sede nella parrocchia della SS.ma Trinità, è composto da due unità architettoniche distinte: la chiesa "vecchia" e la chiesa "nuova". Le origini della costruzione sono avvolti da elementi leggendari e storici. Si racconta, infatti, che, nel 1090, il conte Ruggero, figlio di Roberto il Guiscardo, volendo tenere a freno la indòmita Castrovillari, pochi anni prima (1073) al centro di una rivolta contro il re, ordina che venga eretto sulla sommità del colle un castello. I cittadini respingono il provvedimento con aperta ostilità. I muri costruiti di giorno crollano misteriosamente di notte. Le maestranze attribuiscono la causa alla friabilità del terreno e mentre scavano più profondamente, per cercare la roccia su cui gettare le basi del castello, all'improvviso, emerge una parete affrescata con la soave immagine della Madonna col Bambino. (Prima del restauro, infatti, Maria mostrava ancora visibile un piccolo sfregio sull'occhio sinistro, attribuito ad un colpo di piccone. vibrato inconsciamente da un operaio al momento del*

Ritrovamento). All'apparire della sacra immagine, gli operai caddero in ginocchio e il popolo, accorrendo, gridò al miracolo. La scoperta, considerata prodigiosa, alimentò l'insurrezione dei cittadini contro la costruzione della fortezza. Grazie all'intercessione del Vescovo di Cassano, S. E. Mons. Sassone (1092 e 1106), Vicario del Papa Urbano II e amico del conte Ruggero, il conte ordinò che al posto del castello fosse costruito una chiesa con al centro l'immagine della Madonna che, da quel momento in poi, fu detta del Castello.

Della costruzione primitiva, di cui si hanno notizie fin dal 1109. oltre i contrafforti e la cripta, sono ancora conservati i portali e una parte inferiore del campanile. L'edificio viene ingrandito una prima volta nel 1300, con l'aggiunta di un bel portale gotico, che costituisce oggi l'ingresso principale, un tempo sormontato da una stupenda icona in marmo con la Vergine, il Bambino e il Padre Eterno, attribuita a Tino da Carnaino, ora all'interno.

La trasformazione, terminata nel 1769, come attesta una lapide, si caratterizza per uno stile barocco alquanto provinciale, impreziosito da eleganti altari marmorei, sormontati da importanti opere di pittura.

Sull'altare maggiore (1780) una grande pala (1560) di Pietro Negroni, forse il maggiore artista calabrese, dopo Mattia Preti, rappresenta l'Assunzione in Cielo. Evidenti sono i modi raffaelleschi di questo interprete nel Manierismo meridionale.

Dello stesso autore è anche la tavola rappresentante la Madonna tra Santa Barbara e San Lorenzo (1552). E da considerarsi il suo capolavoro per la vivezza dei colori, per la vivacità di espressione, per la ricercatezza dei particolari, specie nella figura di San Lorenzo, il cui abito è deliziosamente arabescato. Nella stessa navata una grande tela di pregevole fattura raffigura la Presentazione al Tempio (autore ignoto, tardo '500); un'altra con la Madonna e San Gaetano e San Biagio è attribuita a F. Oliva. Le altre opere sono di scuola napoletana del XVII sec.: due appartengono a Genesio Gualtieri, nativo della vicina Morano Calabro; di notevole pregio sono una statua

*lignea della Madonna, assegnabile al XVI sec. ed un piccolo Crocefisso del 1600. Nel mezzo della navata centrale c'è la cappella della Vergine: la parete di fondo e completamente ricoperta di marmi policromi ad intarsio, incastrati nel muro; nel centro si apre l'edicola, sormontata da due Angeli in marmo bianco, che reggono una corona. Al di sopra del fastigio sono collocati altri due angeli, più grandi, ma di stucco. L'altare è intonato all'insieme della cappella. Una magnifica balaustra semicircolare, a disegno geometrico e di marmi di uguale fattura e valore artistico, completa l'opera, che, nel complesso, risulta di grande effetto, per preziosità, bellezza ed armonia. L'affresco riproducente il busto della Madonna così viene descritto da Ettore Miraglia, anima squisita di esteta: "Il dipinto ci si presenta ben definito nelle sue linee. Occhi assai grandi, profondi, dallo sguardo dolce, il naso diritto, piccole e floride labbra, rotondo il mento, ben armonizzantesi nella soavità del bel volto ovale. La testa, con raggera fortemente lineata, è coperta da manto turchino, che scende sulle spalle e si chiude lasciando aperta sul petto una larga scollatura che un candido velo copre. Il Bambino, sedente sul braccio destro della Madonna, è paffutello. Ha bei capelli biondi, sporgenti con grazia sulla fronte e due occhioni ben fatti, vivi, molto espressivi. E come è bello vedere quella sua manina che cerca, delicatamente il petto della mamma per carezzarlo! Quanta. soave naturalezza! Questo dipinto non è un capolavoro, ma rivela una speditezza ed una padronanza notevoli nella disposizione dei colori."*

*Tutti i critici locali si sono dichiarati per la origine bizantina del dipinto; alcuni di loro sono scesi addirittura fino ai primi secoli della Chiesa e a S. Luca Evangelista. Apparentemente il dipinto non mostra i segni inequivocabili della sua bizantinità, dati i lineamenti dolci ed espressivi e se vogliamo una tecnica alquanto progredita (Russo). Il Miraglia, mantenendo l'ipotesi bizantina, aggiunge che l'affresco sarebbe stato ritoccato nel XIV sec., mentre il Cappelli lo fa risalire alla fine del XII sec. o appena dopo. Secondo il Trombetti il dipinto si avvicina di più all'arte*

*senese, trasmigrata attraverso Napoli, i cui epigoni principali possono considerarsi Coppo di Marcovaldo e Guido da Siena, autore quest'ultimo, tra l'altro, di una Madonna col Bambino (Siena, Palazzo Pubblico), che ha notevoli assonanze con la Vergine del Castello.*

*Indipendentemente dalle varie tesi, si rimane sempre affascinati dall'espressione del soave volto della Madonna.*

*Si dice, a conferma di ciò, che l'imperatore Carlo V, di ritorno dalla impresa di Tunisi contro i Turchi (1535), entrando nel Santuario, si sia raccolto in preghiera davanti alla Vergine.*

*In seguito, da Napoli, nel diploma imperiale, con cui conferisce a Castrovillari il titolo di "Fedele Città," stabilisce che ogni illustre cittadino, arrivato in città, debba fare solenne ingresso nel Santuario della Madonna del Castello.*

*È venerata da tutto il popolo castrovillarese e anche dalle genti dell'intero territorio del Pollino che stringendosi attorno a Santa Maria del Castello tributandole onori e lodi senza fine, la festeggia ogni anno il 1º maggio.*

*(Mons. Carmine De Bartolo, rettore)*



*Santo Rosario per l'Italia  
presieduto da  
S.E. Mons. Francesco Savino  
Vescovo di Cassano all'Jonio*

*I Misteri della Gloria  
dal Santuario Diocesano  
di Santa Maria del Castello*

*Castrovillari (CS)*

*24 marzo 2021*

*A cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano*

**Canto iniziale:** Madre fiducia nostra *di Marco Frisina*

**Rit.** Madre, fiducia nostra, Madre della speranza

Tu sei nostro sostegno, tu sei la guida

Tu sei conforto, in te noi confidiamo

Tu sei Madre nostra.

In te piena di grazia si compie il mistero

In te Vergine pura il verbo eterno s'è fatto carne

In te l'uomo rinasce per la vita eterna.

1. Nella tua fiducia noi cammineremo  
Per donare al mondo la vita  
Portatori di Cristo, salvatori dei fratelli.

**Rit.** Madre del Redentore, proteggi i tuoi figli

A te noi affidiamo la nostra vita, il nostro cuore

Conservaci fedeli al divino amore.

**Il Vescovo:** O Dio vieni a salvarmi.

**Tutti:** Signore, vieni presto in mio aiuto.

**Il Vescovo:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti:** Come era nel principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli. Amen.

## **INTRODUZIONE**

**Il Vescovo:**

Carissimi,

con la speranza in Cristo Risorto,

che ha vinto la morte,  
ci affidiamo alla Madonna del Castello,  
accolti dalle navate di questo santuario  
in un abbraccio fecondo di pace e misericordia.

Chiediamo al Signore Gesù  
di suscitare in noi  
la certezza della Sua presenza  
e invociamo il Suo Nome  
perché nelle chiese, come nelle città,  
possiamo essere liberati dalla pandemia  
e ritornare a sorridere.

Ad ognuno di noi,  
come alla Samaritana al "pozzo di sicar",  
Gesù chiede di essere dissetato  
e poi dice "Chiunque beve di quest'acqua  
avrà di nuovo sete;  
ma chi beve dell'acqua che io gli darò,  
non avrà mai più sete,  
anzi, l'acqua che io gli darò  
diventerà in lui sorgente di acqua  
che zampilla per la vita eterna".(Gv 4,3-14).

La paura del dolore e della morte  
non ci allontani dalla fede e dalla speranza  
da cui sgorga la comunione e la condivisione.

Accostiamoci al tocco terapeutico di Gesù  
e lasciamoci abbracciare da Lui nella Sua Carne viva,  
non come ancoraggio alla caduta  
ma come Verità che salva.

La Vergine Maria,

donna del silenzio e del servizio,  
orienti i nostri passi sulla Sapienza dello Spirito Santo  
per essere “tutti fratelli”.

*Canone: dal Ritornello della tradizionale novena alla Madonna  
del Castello.*

Stella divina, noi t’imploriamo, donaci un raggio del tuo  
splendor.

## **PRIMO MISTERO**

*Il Vescovo:*

Nel primo mistero della gloria contempliamo  
la risurrezione di Gesù.

### **LETTURA BIBLICA:**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 16,1.4-6)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande. Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d’una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui».

### **MEDITAZIONE**

Signore Gesù, grazie per la tua risurrezione, grazie per il messaggio di speranza che ci doni, perché Tu sei la Vita che non può rimanere nel sepolcro. Tu ci liberi sempre dalle

nostre “tombe”, dalle nostre paure, dalle nostre chiusure, dai nostri peccati. Donaci la Vita, quella vera, che noi giovani tanto desideriamo. Donaci la gioia che tanto cerchiamo! Donaci la speranza di ripartire in un tempo difficile!

***Il Vescovo:***

Preghiamo per tutta la Chiesa, per il Santo Padre Francesco, per tutti i pastori e per tutto il popolo di Dio. Ma in particolare preghiamo per l'Italia intera, perché possa ritornare alla vita consueta.

***Il Vescovo:***

Padre nostro, che sei nei cieli...

**Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano...**

***Una religiosa:*** Ave, Maria, piena di grazia...

**Tutti: Santa Maria, Madre di Dio...**

*Seguono le 10 Ave Maria.*

***Cantore:*** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti: Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**Tutti: Gesù mio, perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell'inferno;  
porta in Cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose  
della tua misericordia.**

**Canone:** Stella divina, noi t'imploriamo, donaci un raggio del tuo splendor.

## SECONDO MISTERO

### *Il Vescovo:*

Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'ascensione di Gesù al cielo.

### LETTURA BIBLICA:

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 16,15-16.19-20)

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

### MEDITAZIONE

Signore, tu ci insegna che la tua ascensione al Cielo è un evento realmente accaduto, e che anche per noi i Cieli sono aperti, perché anche noi possiamo raggiungerti. La vita continua oltre la morte. Aiutaci a credere che, anche per noi, avrai le braccia aperte per il tuo abbraccio eterno e misericordioso, e il Padre tuo e Padre nostro farà una festa senza fine.

### *Il Vescovo:*

Preghiamo per tutti i giovani, studenti o lavoratori: si sentano amati dal Signore e vivano la loro fede con lo

stesso entusiasmo che hanno in ogni esperienza che vivono.

***Il Vescovo:***

Padre nostro, che sei nei cieli...

**Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano...**

***Un giovane:*** Ave, Maria, piena di grazia...

**Tutti: Santa Maria, Madre di Dio...**

*Seguono le 10 Ave Maria.*

***Cantore:*** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti: Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**Tutti: Gesù mio, perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell'inferno;  
porta in Cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose  
della tua misericordia.**

***Canone:*** Stella divina, noi t'imploriamo, donaci un raggio del tuo splendor.

## **TERZO MISTERO**

***Il Vescovo:***

Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo su Maria e sugli Apostoli riuniti nel Cenacolo in preghiera.

## **LETTURA BIBLICA:**

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,1-4)

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo.

## **MEDITAZIONE**

Signore Gesù, lo Spirito Santo promesso agli Apostoli è stato un dono per tutta la Chiesa, un dono per tutti noi. Abbiamo tutti ancora bisogno di Spirito Santo, affinché ci illumini, ci sostenga nelle fatiche della vita di ogni giorno e, soprattutto in questo tempo di pandemia, ci indichi "strade nuove" per esercitare quell'autentica carità di cui la società odierna ha tanto bisogno. Donaci il tuo Spirito, Signore!

### ***Il Vescovo:***

Preghiamo tutti i coloro che in questo tempo di crisi provocata dalla pandemia, hanno perso il lavoro e sentono venir meno la speranza di un futuro sicuro. Lo Spirito Santo ravvivi la loro fede ed alimenti la loro speranza nella certezza che Dio non abbandona mai nessuno.

### ***Il Vescovo:***

Padre nostro, che sei nei cieli...

**Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano...**

***Un religioso :*** Ave, Maria, piena di grazia...

**Tutti: Santa Maria, Madre di Dio...**

*Seguono le 10 Ave Maria.*

**Cantore:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti:** Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Tutti:** Gesù mio, perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell'inferno;  
porta in Cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose  
della tua misericordia.

**Canone:** Stella divina, noi t'imploriamo, donaci un raggio  
del tuo splendor.

## **QUARTO MISTERO**

**Il Vescovo:**

Nel quarto mistero della gloria contempliamo l'Assunzione di  
Maria al cielo.

### **LETTURA BIBLICA**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,46-50)

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio  
spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato  
l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi  
chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua

misericordia si stende su quelli che lo temono».

## **MEDITAZIONE**

Ti ringraziamo Signore Gesù, perché ci hai dato per Madre la Tua stessa Madre. Modello di umiltà, di sapienza, di presenza, La sua assunzione ci svela che anche il nostro corpo, tempio della Tua gloria, è in cammino verso l'eternità. Aiutaci a considerare il nostro corpo e quello degli altri, come "Tempio dello Spirito". Aiutaci a rispettarlo e ad amarlo nella dignità che il Padre gli ha donato. Guarisci con il balsamo del tuo amore, tutte le ferite innocenti e devastanti che l'egoismo umano ha procurato.

### ***Il Vescovo:***

Preghiamo per tutte le donne, sfruttate nel corpo e nello spirito, non riescono ancora a riprendere in mano la vita e a vivere dignitosamente. Possano sentire l'immenso tuo amore misericordioso che ridona dignità e forza per vivere una vita serena.

### ***Il Vescovo:***

Padre nostro, che sei nei cieli...

**Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano...**

***Una donna non vedente* :Ave, Maria, piena di grazia...**

**Tutti: Santa Maria, Madre di Dio...**

*Seguono le 10 Ave Maria.*

***Cantore:*** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti:** Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Tutti:** Gesù mio, perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell'inferno;  
porta in Cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose  
della tua misericordia.

**Canone:** Stella divina, noi t'imploriamo, donaci un raggio  
del tuo splendor.

## QUINTO MISTERO

### *Il Vescovo:*

Nel quinto mistero della gloria contempliamo l'incoronazione  
di Maria, Regina del cielo e della terra.

## LETTURA BIBLICA

Dall'Apocalisse di San Giovanni, apostolo (*Ap 11,19; 12,1*)

Si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario  
l'arca dell'alleanza. Nel cielo apparve poi un segno grandioso:  
una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul  
suo capo una corona di dodici stelle.

## MEDITAZIONE

Beata Vergine Maria, sei stata già regina mettendo la tua vita a  
servizio dell'umanità, nell'adempimento fedele della volontà  
di Dio. Hai anticipato l'insegnamento di Gesù: "Non sono  
venuto per essere servito, ma per servire". Aiuta anche noi a  
vivere così la dimensione del servizio! Quando, in questo

tempo sfregiato dal Covi19, di fronte alle faticose difficoltà, sentiamo di arrenderci, fa che non cediamo mai il passo alla stanchezza. Guidati dal tuo esempio, ci facciamo sempre interpreti della volontà divina, per continuare a costruire la “civiltà dell’amore”

***Il Vescovo:***

Preghiamo per tutto il personale sanitario, per i volontari e per chi si pone al servizio del prossimo. Possano vivere la loro professionalità e competenza come servizio offerto a Gesù Crocifisso.

***Il Vescovo:***

Padre nostro, che sei nei cieli...

**Tutti: Dacci oggi il nostro pane quotidiano...**

***Un medico:*** Ave, Maria, piena di grazia...

**Tutti: Santa Maria, Madre di Dio...**

*Seguono le 10 Ave Maria.*

***Cantore:*** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Tutti: Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**Tutti: Gesù mio, perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell’inferno;  
porta in Cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose  
della tua misericordia.**

**Canto:** Salve, Regína

**Tutti:**

Mater misericórdiae,  
vita, dulcédo et spes nostra, salve.  
Ad te clamámus, éxsules filii Evae.  
Ad te suspirámus geméntes et flentes  
in hac lacrimárum valle.  
Eia ergo, advocáta nostra,  
illos tuos misericórdes óculos ad nos convérte.  
Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui,  
nobis, post hoc exsílium, osténde.  
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

**LITANIE LAURETANE**      *(Il Parroco del territorio)*

*(Solista)*

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà

*(Tutti)*

Signore pietà  
Cristo pietà  
Signore pietà

Santa Maria  
Santa Madre di Dio  
Santa Vergine delle vergini  
Madre di Cristo  
Madre della Chiesa  
Madre della divina grazia  
Madre purissima  
Madre castissima  
Madre sempre vergine  
Madre immacolata

prega per noi  
prega per noi

Madre degna d'amore	prega per noi
Madre ammirabile	prega per noi
Madre del buon consiglio	prega per noi
Madre del Creatore	prega per noi
Madre del Salvatore	prega per noi
Vergine prudente	prega per noi
Vergine degna di onore	prega per noi
Vergine degna di lode	prega per noi
Vergine potente	prega per noi
Vergine clemente	prega per noi
Vergine fedele	prega per noi
Specchio di perfezione	prega per noi
Sede della Sapienza	prega per noi
Fonte della nostra gioia	prega per noi
Tempio dello Spirito Santo	prega per noi
Tabernacolo dell'eterna gloria	prega per noi
Dimora consacrata di Dio	prega per noi
Rosa mistica	prega per noi
Torre della santa città di Davide	prega per noi
Fortezza inespugnabile	prega per noi
Santuario della divina presenza	prega per noi
Arca dell'alleanza	prega per noi
Porta del cielo	prega per noi
Stella del mattino	prega per noi
Salute degli infermi	prega per noi
Rifugio dei peccatori	prega per noi
Consolatrice degli afflitti	prega per noi
Aiuto dei cristiani	prega per noi
Regina degli angeli	prega per noi
Regina dei patriarchi	prega per noi

Regina dei profeti	prega per noi
Regina degli Apostoli	prega per noi
Regina dei martiri	prega per noi
Regina dei confessori della fede	prega per noi
Regina delle vergini	prega per noi
Regina di tutti i santi	prega per noi
Regina concepita senza peccato	prega per noi
Regina assunta in cielo	prega per noi
Regina del Rosario	prega per noi
Regina della famiglia	prega per noi
Regina della pace	prega per noi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
perdonaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
ascoltaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi

### ***Il Vescovo:***

Preghiamo secondo le intenzioni del Santo Padre.  
Padre Nostro... Ave, Maria... Gloria...

### ***Il Vescovo:***

#### **Preghiamo.**

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro,  
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito  
e per la gloriosa intercessione di Maria santissima,  
sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano  
e guidaci alla gioia senza fine.  
Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

## PREGHIERA ALLA B.V. MARIA DEL CASTELLO

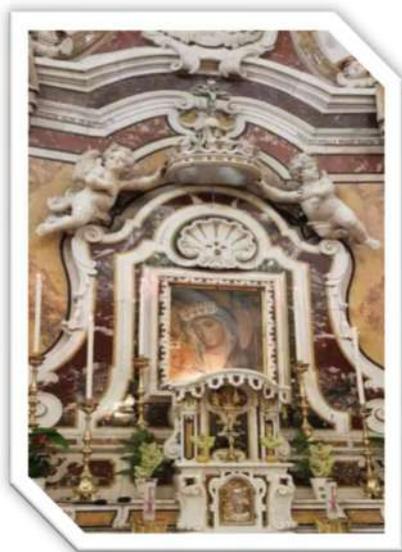
*Il Vescovo si porta davanti all'effigie della Madonna, fuori della balaustra, si pone in ginocchio e proclama la seguente preghiera. Mentre tutti restano in piedi al loro posto.*

### *Il Vescovo:*

Santa Maria del Castello,  
Madre di Dio,  
noi ti invochiamo,  
Madre nostra.

Il terrore della morte ci divora, l'inimicizia ci minaccia  
siamo avviliti da sciagure, fame, odio, dolore, guerre.  
Tutto il mondo come la terra di Calabria  
geme e piange lacrime di sconforto e disperazione.  
Tu, Regina incoronata dagli Angeli Santi di Dio,  
continui a radunarci al riparo del tuo sguardo dolcissimo,  
e ci parli parole di consolazione.

Questa lunga attesa di salvezza e liberazione  
si scioglierà in Gesù, il frutto del tuo grembo.  
Nell'abisso del peccato che si chiama omertà e indifferenza,  
insegnaci, o Maria,  
il tuo silenzio palpitante di amore e di fiducia.  
Nelle attività frenetiche o nell'apatia e rassegnazione,  
riporta la fedeltà nella prova di Tuo Figlio Crocifisso,  
la docilità al Padre nostro e alla sua volontà,  
la comunione e la cura dello Spirito Santo.  
Guidaci, Vergine dell'aurora, alla Resurrezione. **Amen.**



## **BENEDIZIONE**

### ***Il Vescovo:***

Il Signore sia con voi.

**Tutti: E con il tuo spirito.**

### ***Il Vescovo:***

Sia benedetto il nome del Signore.

**Tutti: Ora e sempre.**

### ***Il Vescovo:***

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

**Tutti: Egli ha fatto cielo e terra.**

### ***Il Vescovo:***

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

**Tutti: Amen.**

### ***Il Diacono:***

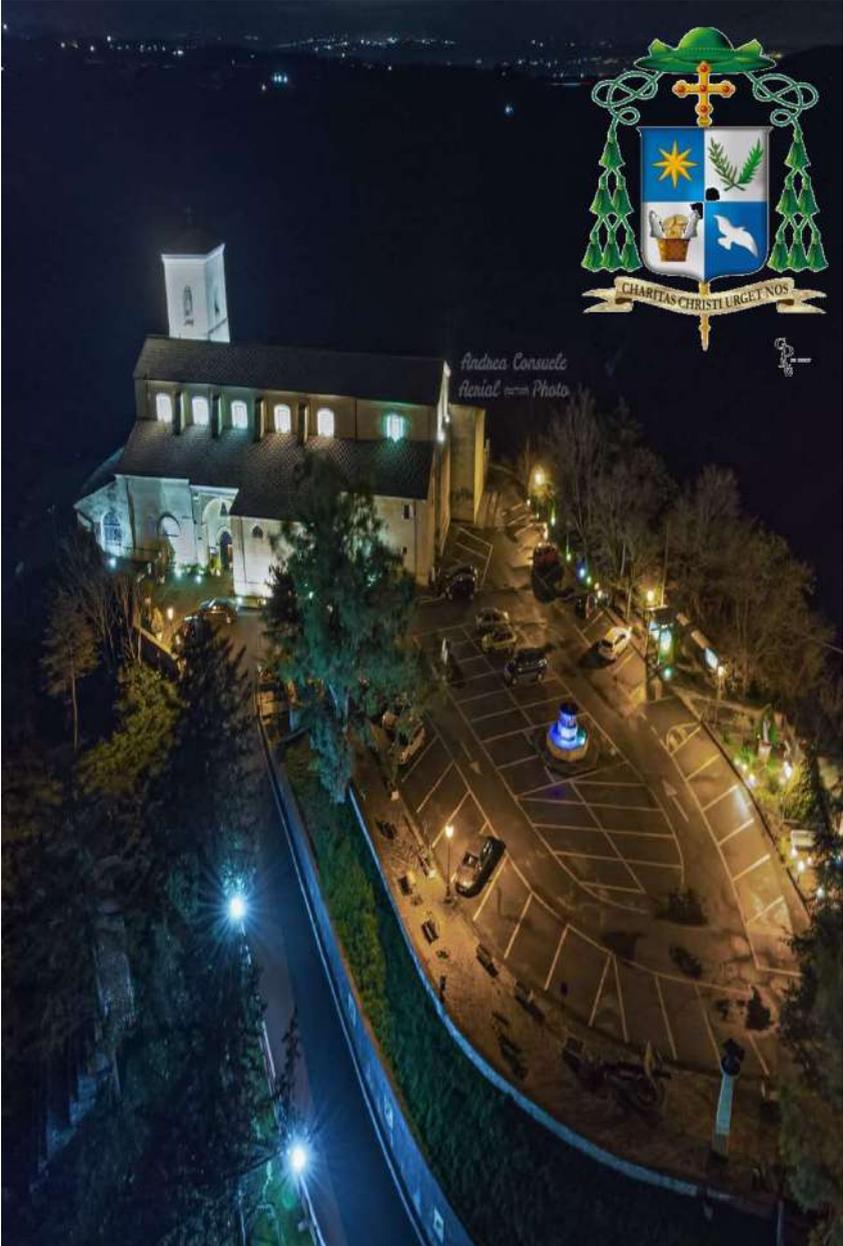
Andate in pace.

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**

### ***Canto finale: Ave Maria di Lourdes***

**Rit. Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.**

1. E' l'ora che pia la squilla fedel  
Le note ci invia dell'Ave del Ciel. **Rit.**
2. Nel piano divino spuntato era già  
un nuovo mattino per l'umanità. **Rit.**
3. Un messo dal cielo su Lourdes si librò  
e ardente di zelo discese il Cachot. **Rit.**



Andrea Consuelo  
Aerial Photo

